

L'AQUILA: AL 'PREMIO POLIDORO' SI PARLERÀ DI STAMPA E TERRORISMO

1 Dicembre 2010

L'AQUILA - C'è tempo fino a venerdì 3 dicembre prossimo per partecipare alla nona edizione del Premio giornalistico intitolato a "Guido Polidoro", esponente di spicco del giornalismo abruzzese e storico capo della redazione aquilana del Messaggero

L'iniziativa culturale è stata illustrata stamane dal presidente dell'ordine dei giornalisti d'Abruzzo, Stefano Pallotta, dall'assessore provinciale alla Cultura, Marianna Scoccia, dall'assessore provinciale con delega ai rapporti istituzionali, Mauro Fattore e da Luca Marchetti, addetto stampa della Carispaq della Provincia dell'Aquila.

Il concorso, organizzato dalla Provincia dell'Aquila, dall'Ordine dei giornalisti d'Abruzzo e dalla Carispaq intende premiare "gli articoli, i servizi e le inchieste riguardanti aspetti significativi della cultura, dell'economia, della società e delle tradizioni popolari abruzzesi".

"Quest'anno - ha detto Stefano Pallotta - abbiamo deciso di focalizzare l'attenzione su informazione e terrorismo. L'occasione il libro scritto da Giuliano Tabacco, ricercatore universitario di Avezzano, dal titolo "Libri di Piombo".

Al dibattito su questo tema, che precederà la cerimonia di premiazione del 15 dicembre, parteciperanno anche Marco Alessandrini, figlio di Emilio Alessandrini, il magistrato di origine Pescarescense ucciso in un agguato terroristico a Milano nel 1979 dal gruppo terroristico "Prima linea", mentre andava al lavoro.

Insieme a lui sono stati invitati anche i giornalisti Giovanni Bianconi del Corriere della Sera, Primo Di Nicola del settimanale L'Espresso, lo stesso Tabacco e un altro ricercatore universitario, Gianluigi Simonetti.

Un'edizione "normale", dopo quella dell'anno scorso in cui si decise di premiare simbolicamente "Sfollati news", il giornalino ideato e realizzato da alcuni ragazzi di Villa Sant'Angelo.

Sempre Pallotta ha annunciato che, salvo imprevisti, il 15 dicembre si svolgerà anche la cerimonia di intitolazione della via che costeggia la nuova sede dell'Ordine dei giornalisti, in prossimità di viale Corrado IV, proprio a Guido Polidoro un "punto di riferimento di correttezza etica e professionale, schierato sempre dalla parte dei più deboli".

Un personaggio libero, che "andava allo stadio pagando il biglietto, invece di usare l'accredito, per poter dire ciò che voleva", ha ricordato Mauro Fattore.

L'assessore provinciale alla Cultura, Scoccia si è detta entusiasta dell'iniziativa "di fondamentale importanza per l'Ente che rappresento perché Polidoro è un vanto di tutta la Provincia dell'Aquila".

L'assessore ha annunciato l'intenzione di sostenere al massimo anche per gli anni futuri l'iniziativa. "Basta con i sostegni a pioggia - ha detto la Scoccia - bisogna puntare sui progetti altamente culturali". A tal proposito Pallotta ha auspicato l'aumento per le prossime edizioni delle dotazioni finanziarie bloccate a 1.500 euro per ogni sezione (il concorso ne prevede tre: carta stampata, testate on line e radiotelevisione).

Per Marchetti "Polidoro ha dato molto alla città e questo si traduce in un impegno della Carispaq per far crescere il Premio".

Infine Pallotta ha annunciato l'intenzione di creare per la prossima edizione una sezione per i fotografi, perché soprattutto durante il terremoto si è potuto vedere come alcune foto abbiano parlato più di mille parole".

Si potrà partecipare al concorso con degli elaborati che dovranno risultare pubblicati, radiotrasmessi o teletrasmessi, messi online, nel periodo compreso tra il 1 novembre 2009 e il 31 ottobre 2010.

Articolato in tre distinte sezioni (carta stampata, giornalismo radio-televisivo e online), il concorso mette in palio, per ciascuna, un premio da 1.500 euro.

Gli interessati dovranno far pervenire i rispettivi lavori, "a pena di esclusione in numero massimo di 3 per ciascun

concorrente”, alla segreteria del Premio: Provincia dell’Aquila, ufficio di Presidenza, via Monte Cagno numero 3, 67100 L’Aquila.

La commissione giudicatrice, presieduta da Stefano Pallotta è composta da Luca Marchetti e Roberto Alfatti Appetiti della Provincia dell’Aquila.

Il bando del concorso è disponibile in versione integrale sia presso la segreteria dell’Ordine dei giornalisti, sia sui siti istituzionali degli organismi promotori, ovvero www.provincia.laquila.it, www.odg.abruzzo.it e www.carispaq.it.